



Si è tenuto a Lecce il 6-7 ed 8 ottobre il XXXV Congresso Nazionale Forense.

Il COA di Tivoli ha partecipato con i suoi delegati Avv. Sara Proietti, Avv. Diego Giugliano e Avv. David Bacecci con i Consiglieri Avv. Lelli, Avv. Toderò, Avv. Stoinoiu, Avv. Salvati, Avv. Panattoni, Avv. Mampieri, Avv. De Angelis, Avv. Rubino e le Colleghe Avv. Sorgente, Avv. Fioramanti e Avv. Luciani.

Va il mio personale ringraziamento a tutti i partecipanti che si sono trovati a condividere momenti di grande partecipazione emotiva, soprattutto nella sessione inaugurale del Congresso, e di approfondimento sul futuro e sulle prospettive dell'Avvocatura.

La presenza del nostro COA e dell'Avvocatura tiburtina è la conferma della grande attenzione e del rispetto che nutriamo verso le Istituzioni Forensi pronti, però, a fungere da stimolo senza rimanere spettatori passivi della politica forense.

Il Congresso di Lecce si è aperto la mattina del 6 ottobre con i saluti istituzionali del Sindaco di Lecce, del Presidente del COA di Lecce e del Presidente dell'Unione delle Curie della Puglia.

Il Presidente del CNF, Avv. Maria Masi, ha presentato i lavori congressuali ribadendo la necessità del riconoscimento formale dell'Avvocatura in Costituzione per confermare il nostro ruolo determinante non solo nella Giurisdizione ma nella difesa dello stato di diritto e della democrazia.

Il Presidente Masi non ha nascosto le difficoltà che devono affrontare gli Avvocati richiamandoci all'unità e a combattere quel senso di smarrimento che pervade la nostra comunità.

E' intervenuto, subito dopo, il Coordinatore dell'OCF, avv. Sergio Paparo, con il suo appello alla politica per interventi concreti e pragmatici al fine di affrontare e risolvere i numerosi problemi della Giustizia italiana, chiedendo il pieno coinvolgimento dell'Avvocatura nelle scelte organizzative all'interno dei Tribunali.



L'intervento del Presidente di Cassa Forense, Avv. Valter Militi, ha ribadito la necessaria vicinanza della Cassa agli Avvocati con particolare attenzione alla solidarietà e alla certezza del futuro pensionistico.

Sono intervenuti anche il Vice Presidente del CSM, David Ermini, che, in linea con l'Avvocatura, si è detto favorevole alla "costituzionalizzazione dell'Avvocatura" e alla necessità della "cogestione degli Uffici Giudiziari tra Foro e Magistratura" e il Sottosegretario alla Giustizia, On. Avv. F.P. Sisto, che ha ricordato i risultati raggiunti (il riconoscimento del voto nei Consigli Giudiziari, l'aggiornamento dei parametri forensi) e quelli che saranno raggiunti prossimamente (l'equo compenso).

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio con diverse tavole rotonde tematiche che saranno oggetto di separate relazioni.

Nella giornata del 7 ottobre si sono susseguiti gli interventi dei congressisti sui temi posti all'ordine del giorno e nel pomeriggio si è proceduto alla votazione per rinnovare l'Assemblea dell'OCF.

Nella giornata conclusiva si è passati alla votazione delle mozioni congressuali che potrete trovare sul sito del CNF, di prossima pubblicazione.

Si è deciso di rinviare la votazione delle mozioni sull'ordinamento professionale ad una sessione straordinaria del Congresso per cercare di dare organicità alle diverse e, a volte, contrastanti prospettive di riforma.

I lavori del Congresso si sono conclusi con la presentazione delle candidature per il prossimo Congresso Nazionale che si dovrebbe tenere a Torino.

Sperando di essere stato chiaro ed esaustivo, Vi saluto cordialmente.

Il Presidente
Avv. David Bacecci